

MINISTERO DELL'INTERNO.
MILIZIA VOLONTARIA
per la SICUREZZA NAZIONALE.

*per prefettura
C. Montali* *SP*

Roma 22 novembre 1923.

COMANDO GENERALE.

Ufficio Direzione

N° di protocollo 1624.

OGGETTO:

Fatto di Mirandola.

Al Comando della
VII^a Zona
BOLOGNA.

e, per conoscenza,
All'illmo^o Sig. Prefetto
DI MODENA.

Il fatto luttuoso, avvenuto a Mirandola, mi ha profondamente addolorato.

Non esprimo giudizi - poichè di tal fatto già si occupa il Magistrato penale, al quale compete l'altissima funzione di perseguire tutte le responsabilità, e di rivendicare, contro chiunque, l'imperio della legge e della giustizia.

Nonostante - valendomi delle facoltà che mi sono concesse dal regolamento di disciplina - ordino - come misura preventiva - che gli Ufficiali imputati siano sospesi dal grado.

Dò lode a cotesto Comando, per l'energia dimostrata nell'assicurare alla Giustizia i presunti colpevoli.

L'eventuale colpa di taluno non può, non deve macchiare il nome onorato della Milizia. E la Milizia è la prima - anche se la colpa ancora non è stata accertata, e solo si affaccia il doloroso sospetto - a prendere le più severe misure, perchè chiunque abbia, eventualmente, infranto il suo dovere e, abbia - per ipotesi - tentato di confondere la sua miserabile viltà, con la purezza della nostra fede e della nostra azione, sia punito con inflessibile rigore.

. / .

MILITIA VOLONTARIA
PER LA SICUREZZA NATIONALE

Intendo che questo mio foglio sia portato a conoscenza di tutti
i reparti dipendenti da Codesto Comando.

IL PRIMO COMANDANTE GENERALE.

F/to. De Bono.

PER COPIA CONFORME

Il Segretario Generale

